

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 22 DEL 05/02/2021**

**OGGETTO**

VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO PER L'AMPLIAMENTO DELL'AZIENDA ITALGRANITI GROUP SPA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DELL'ART.15 LR 47/78, DELL'ART.5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.15 D.LGS 152/2006.

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di San Martino in Rio ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 20/02/2020 ed ascritti al protocollo generale al n. 4305 – 3/2020;
- l'art. 53 della L.R. 24/2017, prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- il procedimento unico è affiancato dalla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della LR 04/2018 e D.Lgs. 152/2006;
- l'avvio della Conferenza è stato rinviato il 03/03/2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e successivamente i lavori riavviati con nota del 05/06/2020 prot. 12613 e la Conferenza dei Servizi é stata convocata per il giorno 15/06/2020 in collegamento da remoto;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita il 15/06/2020, il 07/09/2020, il 14/10/2020 e il 20/11/2020 in videoconferenza;
- la Provincia, in data 29/05/2020 prot. 12238 e 26/06/2020 prot. 14975, e altri Enti partecipanti hanno provveduto a richiedere integrazioni alla documentazione presentata e depositata;
- il Comune a seguito di tali richieste ha inviato le integrazioni, pervenute a questa Provincia il 05/06/2020 prot. 12613, il 30/06/2020 prot. 15305, il 02/07/2020 prot. 15453, il 05/08/2020 prot. 18282, il 03/09/2020 prot. 20627, il 15/10/2020 prot. 24420, il 13/11/2020 prot. 27584, il 02/12/2020 prot. 29275, il 15/01/2021 prot. 816 e 823;
- il Responsabile Comunale, durante la seconda seduta di Conferenza, ha comunicato che si è concluso il periodo di deposito degli atti senza alcuna osservazione presentata;
- in data 15/01/2021 si è completata la trasmissione a questa Provincia dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- l'azienda Italgraniti Group spa è situata in via per Carpi n.54 al confine con il Comune di Campogalliano ed opera nel settore della produzione e commercio di piastrelle in ceramica;
- tutta la fase di lavorazione si svolge nello stabilimento di San Martino, mentre la parte logistica viene effettuata nel polo aziendale di Casinalbo, che si trova sulla strada statale 724 Sassuolo – Modena a circa 5 km dal casello autostradale ed a ridosso del grande scalo ferroviario merci di Modena;
- al fine di adeguare i propri impianti al nuovo processo produttivo delle grandi lastre ceramiche, l'azienda ha studiato un piano strategico che prevede l'integrazione e l'ampliamento dello stabilimento di San Martino con l'installazione di una nuova

linea di produzione in continuità con quelle esistenti e conseguente ampliamento dell'edificio industriale;

- il progetto prevede la demolizione dell'attuale palazzina uffici e di una porzione di capannone e la costruzione di due nuovi capannoni affiancati, in continuità con l'attuale fabbricato, larghi 25 metri e lunghi circa 300 metri;
- l'occupazione aggiuntiva prevista è di circa 60 unità in produzione a San Martino e 35-40 unità per la logistica e la commercializzazione;
- la nuova costruzione ricade in area di proprietà dell'azienda, ma che attualmente il PRG classifica come "Zona agricola", la proposta di variante propone quindi la riclassificazione di 37.152 mq in "Zona D6 per grandi impianti industriali", da aggiungere agli 82.568 mq così classificati sui quali sorge lo stabilimento esistente;
- nei rimanenti 20.564 mq. di proprietà dell'azienda, che si propone di mantenere all'uso agricolo, si prevede di implementare il verde di mitigazione e di realizzare un bacino di laminazione delle acque meteoriche; a seguito delle richieste della Conferenza dei Servizi, detti terreni sono stati classificati da zona agricola a zona D.9 – Dotazioni ecologiche ambientali per zone produttive;
- in relazione al tema delle mobilità aziendale, il piano aziendale prevede di modificare in parte le fasi di lavorazione, in modo da completare la produzione da semilavorati a prodotto finito solo su ordinazione e inviando gli ordini così approntati a mezzo di carichi completi al polo di Casinalbo; l'Azienda prevede che si avrà in questo modo una riduzione del numero degli automezzi che transiterebbero nell'area di San Martino rispetto al caso di consegne frazionate, come attualmente avviene;
- la proposta di ampliamento aziendale è integrata con il progetto di riqualificazione di via per Carpi, che collega la Sp 49 Correggio - San Martino con lo stabilimento ceramico Italgraniti; tale progetto è stato più volte integrato a seguito delle sollecitazioni degli Enti che, in particolare, hanno sottolineato la necessità di tutela dei pedoni e dei ciclisti; per risolvere le problematiche relative all'uso promiscuo della viabilità che deve garantirne l'uso collettivo di una viabilità pubblica, è stato richiesto di integrare il progetto con la creazione di un percorso pedonale e ciclabile che consenta alla popolazione di percorrere la strada in tutta sicurezza;
- la versione finale del progetto di riqualificazione di via per Carpi prevede in ottemperanza alle richieste di integrazione nelle diverse sedute delle Conferenze dei Servizi:
  - la riqualificazione e l'allargamento di via Carpi nel tratto compreso tra la Chiesa di Trignano e lo stabilimento Italgraniti, avente lunghezza pari a circa 1.570 metri; l'intervento prevede, oltre ai lavori che interessano la sede stradale, il tombamento della Fossetta di Trignano e dei fossi di scolo, l'allargamento di circa 2,00-2,50 metri della sede stradale, in modo da ottenere una larghezza complessiva di circa 7,50 metri,
  - l'allargamento della sede stradale di via Carpi comporta anche la messa in protezione del tratto di metanodotto SNAM denominato Poggio Renatico – Alessandria avente diametro 1200 cm (48");
  - la realizzazione di un percorso ciclopeditone in sede propria di larghezza pari a 2,50 metri nel tratto di via Carpi compreso tra la rotatoria Henghel Gualdi e Via Chiesa Trignano, con il tombamento del fosso di scolo lungo la strada;
  - l'individuazione di un percorso pedonale in sede propria da Via Chiesa Trignano all'incrocio con via San Michele per poi proseguire su via San Michele per circa

400 metri, quindi su una strada sterrata fino al centro ippico ed infine nuovamente in sede propria sul lato destro di Via Carpi fino ad Italgraniti;

- la Fossetta di Trignano sopra citata costituisce “elemento delle centuriazione” individuato dal PTCP, che l'art. 48 delle NA vieta di interrare o tombare con canalizzazioni artificiali, fatto salvo quanto previsto al comma 6, lettera e) del medesimo articolo; a questo proposito in data 15/01/2021 prot. 816 è pervenuta una nota del Comune di San Martino in Rio a firma del Sindaco e della responsabile del Settore II - Assetto del territorio, nella quale si evidenziano le notevoli criticità del tratto stradale che corre parallelo al cavo, a causa della prossimità della sede alla scarpata del canale, alla completa assenza del ciglio stradale, alla scarsa stabilità della scarpata e si considera pertanto di rilevante interesse pubblico, nell'ambito del programma della riqualificazione di via Carpi, la messa in sicurezza della fossetta di Trignano attraverso una soluzione progettuale, condivisa con il Consorzio di Bonifica, che ne prevede il tombamento, al fine di prevenire eventuali situazioni di urgenza legate all'instabilità della strada e della sponda e di garantire la pubblica incolumità,
- vengono allegate al progetto, anche a seguito di successive integrazioni richieste sia per il Procedimento unico che per lo Screening, lo Studio di mobilità, la Relazione paesaggistica, la Valutazione previsionale di impatto acustico, lo Studio di ricaduta odorigena e sulla qualità dell'aria, la Relazione idraulica e Relazione sulle fognature;

Atteso che:

- ai sensi del comma 4 art. 15 “Varianti al Piano Regolatore Generale” della L.R. 47/78 la Provincia può formulare osservazioni in merito: all'osservanza delle disposizioni dei piani sovraordinati; alla sistemazione delle opere e impianti pubblici; alla tutela del paesaggio e dei complessi storici, monumentali, ambientali e archeologici, nonché delle zone di tutela; all'osservanza degli standard urbanistici; al rispetto delle norme igienico – sanitarie che abbiano valenza territoriale;
- la Legge Regionale 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", individua nella Provincia l'amministrazione competente alla valutazione ambientale di piani e programmi approvati dai Comuni e dalle Comunità montane;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

CONSIDERATO che,

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 02/02/2021 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio;
- viste le integrazioni e modifiche al progetto intervenute in sede di Conferenza dei Servizi a seguito delle sollecitazioni degli Enti ambientali, che hanno portato sia a prevedere, oltre allargamento di via per Carpi, un percorso ciclopeditonale che

garantirà l'uso collettivo della pubblica via e consentirà a ciclisti e pedoni di percorrere il tracciato in sicurezza, sia a prevedere una corretta destinazione di uso del suolo al fine delle opere di mitigazione fuori comparto;

- vista la nota del Sindaco prot. del Comune n. 8912 del 19/11/2020, pervenuta il 15/01/2021 prot. 816, nella quale si evidenziano le notevoli criticità del tratto stradale che corre parallelo al cavo, a causa della prossimità della sede alla scarpata del canale, alla completa assenza del ciglio stradale, alla scarsa stabilità della scarpata e si considera pertanto di rilevante interesse pubblico, nell'ambito del programma della riqualificazione di via Carpi, la messa in sicurezza della fossetta di Trignano attraverso una soluzione progettuale, condivisa con il Consorzio di Bonifica, che ne prevede il tombamento, al fine di prevenire eventuali situazioni di urgenza legate all'instabilità della strada e della sponda e di garantire la pubblica incolumità,

il Responsabile del Procedimento propone di non formulare osservazioni in merito al progetto di ampliamento dell'attività produttiva Italgraniti Group spa in variante al PRG del Comune di San Martino in Rio, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT),

- visti i pareri di:
  - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2020/0161947 del 09/11/2020 ad esito favorevole condizionato,
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2020/0127200 del 02/11/2020, ad esito favorevole condizionato,
  - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. 33553 dell'11/06/2020 ad esito favorevole,
  - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 20896 del 02/12/2020, ad esito favorevole,
  - IRETI Scarichi Industriali Emilia, prot. n. RT007351-2020-P del 12/03/2020; parere di fattibilità favorevole condizionato;
  - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. 4462 del 18/06/2020, che rileva non occorre l'espressione del parere;
  - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 16731 del 04/08/2020, ad esito favorevole in riferimento alla tutela archeologica;
  - Comando Provinciale Vigile del Fuoco Reggio Emilia, Area III, Ufficio Prevenzione Incendi, prot. n. 4184 del del 20/03/2020, confermato con successivo prot. n. 8434 del 30/06/2020, ad esito favorevole;
  - SNAM rete gas spa, prot. n. 2020:0731 del 27/10/2020, ad esito favorevole condizionato;
  - Comune di Campogalliano, prot. n. 11008 del 04.12.2020 ad esito favorevole;
- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpa - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2021/0011559 del 26/01/2021 che ritiene non siano

attesi effetti ambientali negativi significativi a condizione di rispettare specifiche prescrizioni,

il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PRG del Comune di San Martino in Rio in oggetto, a condizione che:

- siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:
  - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, prot. n. PG/2020/0161947 del 09/11/2020, dove si chiede che nella successiva procedura di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale venga attentamente valutata l'introduzione in copertura di un sistema di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico;
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, prot. n. 2020/0127200 del 02/11/2020; nel parere sono contenute prescrizioni riguardanti aspetti progettuali riferiti alla viabilità interna ed agli spazi interni e sono richiamati gli adempimenti normativi in merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture);
  - IRETI prot. n. RT007351-2020-P del 12/03/2020; con riferimento alla richiesta di effettuare un tracciamento dei sottoservizi e concordare le modalità di tutela delle reti interferenti con l'intervento in progetto;
  - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 16731 del 04/08/2020, che ritiene necessario che la realizzazione degli interventi venga effettuata con il controllo archeologico in corso d'opera con rilievo della stratificazione visibile degli scavi legati ai sottoservizi e alle opere di urbanizzazione;
  - SNAM rete gas spa, prot. n. 2020:0731 del 27/10/2020, dove sono riportate le condizioni tecnico/amministrative per la realizzazione delle opere necessarie al superamento dell'interferenza dell'ampliamento di via per Carpi con le condotte esistenti, nonché il preventivo di spesa e il richiamo agli adempimenti a carico del Proponente da assolvere entro il periodo di validità del preventivo;
- con riferimento agli aspetti energetici, nelle successive fasi attuative degli interventi, considerata la significativa disponibilità di superfici sopra i capannoni, si chiede di valutare la possibilità di installazione di impianto fotovoltaico a parziale copertura dei fabbisogni dello stabilimento, come richiesto anche da Arpa Servizio Territoriale nel sopra richiamato parere prot. n. PG/2020/0161947 del 09/11/2020;
- al fine di migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento, nell'ambito delle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di aumentare la resilienza del territorio urbanizzato, considerato che i parcheggi pertinenziali non risultano dotati di piantumazioni, si chiede di prevedere idonee soluzioni progettuali affinché nelle aree a parcheggio pubbliche e private vi siano adeguate dotazioni arboree e arbustive con funzione di ombreggiamento;

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## **DECRETA**

di non formulare osservazioni in merito al progetto di ampliamento della ditta Italgraniti Group spa in variante al PRG del Comune di San Martino in Rio, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al PRG a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 05/02/2021

IL PRESIDENTE  
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....



Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale  
Proposta N° 2021/173

Oggetto: VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO PER L'AMPLIAMENTO DELL'AZIENDA ITALGRANITI GROUP SPA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DELL'ART.15 LR 47/78, DELL'ART.5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.15 D.LGS 152/2006.

---

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 04/02/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA